

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
Dipartimento Regionale dell'Urbanistica

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n° 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i DD.II. 01 Aprile 1968, n° 1404 e 02 Aprile 1968 n° 1444;

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 1978, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della Legge Regionale n° 40 del 21 aprile 1995;

VISTO l'art. 68 della Legge Regionale 27 Aprile 1999, n° 10;

VISTO il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con D.P.R. n° 327/01 e modificato dal D.L.vo n° 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della L.R. n° 7 del 02.08.02 come integrato dall'art. 24 della L.R. n° 7 del 19.05.03;

VISTO il D.lgs. n.152/06 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. N° 404/DRU del 04/07/01 di approvazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Alcamo (TP);

VISTO il D. P. Reg. n. 709 del 16/02/2018 con il quale al Dott. Giovanni Salerno è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 60 del 13 febbraio 2018;

VISTA la nota prot. n. 19080 del 19/03/2019, assunta al prot. D.R.U. in data 25/03/2019, al n. 5675, con la quale il comune di Alcamo ha trasmesso ai sensi dell'art. 4 della l.r. 71/78, in esecuzione della Sentenza TAR Sicilia n. 2097/14, la delibera del Commissario ad Acta n. 04 del 06/09/2018 con i relativi atti ed elaborati, inerente la variante al P.R.G. in oggetto, per il conferimento di destinazione urbanistica all'area di proprietà della ditta Grimaudo Vito;

VISTA la delibera del Commissario ad Acta Delegato n° 04 del 06/09/2018 con allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale:

- All.1 - Relazione Tecnica comprensiva degli elaborati tecnici del 10/11/2015 dal quale si evince il nuovo assetto della variante urbanistica;
- All.2 – Parere preventivo dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste del 09/12/2015;
- All.3 - Parere favorevole, rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge n. 64/1974, dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani, prot. n. 18705 del 03/02/2016;
- All.4 – Decreto Assessoriale n. 204/GAB del 07/06/2018 di esclusione dalla procedura V.A.S

VISTI gli atti di pubblicazione dell'avviso depositi atti, previsti dall'art. 3, l.r. 71/78 modificato dall'art. 45 l.r. 3/2016, consistenti in:

- a) Manifesto murale del 19/12/2018;
- b) Stralcio del "Quotidiano di Sicilia" del 28/12/2018;
- c) Stralcio della G.U.R.S. n. 52 del 28/12/2018;
- d) Certificazione del 11/01/2019 di avvenuta affissione a mezzo di manifesti murali negli spazi pubblici comunali;

- e) Certificazione del Segretario Generale del Comune di Alcamo del 12/03/2019 di avvenuto deposito e pubblicazione all'Albo pretorio del comune, sul sito web comunale, sulla GURS, sul quotidiano e che fino a 10 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito non sono state presentate opposizioni/osservazioni avverso la variante.

VISTA la proposta di parere n. 18/S2.4/DRU del 31/05/2019, trasmessa al Consiglio Regionale dell'Urbanistica con nota prot. n.° 10616 del 05/06/2019, che di seguito parzialmente si trascrive:

"...Omissis..."

Il Comune di Alcamo è dotato di un P.R.G. approvato con D.A. n. 404/DRU del 04/07/2001, i cui vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti.

La Ditta in oggetto, a seguito della decadenza dei vincoli del P.R.G., ha presentato istanza al Comune per l'attribuzione di una nuova destinazione urbanistica (zona C2pe o C4pe) al lotto di terreno di proprietà, sito nel comune di Alcamo in c.da Montagna, distinto al N.C.T. al fg. di mappa n. 70 particelle nn. 174 e 835, destinato dallo strumento urbanistico vigente a z.t.o. Viabilità, parcheggio e Fv1.3 Verde pubblico attrezzato, divenuto "zona bianca" per effetto della decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio.

Poiché il Comune non ha emanato alcun provvedimento, i ricorrenti hanno promosso ricorso al T.A.R.S., avverso il silenzio-inadempimento serbato dall'Amministrazione.

Con Sentenza n. 2097/14, accogliendo il ricorso proposto dalla Ditta ricorrente, il T.A.R.S. ha ordinato al Comune di Alcamo di provvedere entro il termine di 120 giorni all'esecuzione della sentenza.

Non avendo il Comune provveduto ad emanare il conseguente provvedimento, dando seguito a quanto disposto dalla citata sentenza, è stato nominato Commissario ad acta il dirigente del Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente che, con nota del 11/12/2014 ha delegato Commissario ad Acta l'Arch. Massimo Aleo dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente per procedere agli adempimenti richiesti nella citata sentenza.

L'area in argomento, sita nel comune di Alcamo, in c.da Montagna, distinta al N.C.T. al foglio di mappa 70, particelle nn. 174 e 835, ricade all'interno delle Prescrizioni Esecutive a sud del Centro Urbano dello strumento urbanistico vigente e precisamente destinata a viabilità, parcheggio e FV1.3 verde pubblico attrezzato (art. 19 e 24 delle N.T.A. delle Prescrizioni Esecutive a Sud del Centro Urbano e art. 85 delle N.T.A. del P.R.G.), attualmente "zona bianca", per effetto della decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio di cui al DPR 327/2001 e s.m.i..

La variante urbanistica della suddetta area consiste nell'attribuzione delle seguenti destinazioni urbanistiche:

- ***z.t.o. Fv2** – Aree a verde privato attrezzato per lo sport (art. 86 delle N.T.A. del P.R.G. vigente), per una superficie complessiva di 1840;*
- ***reitera del vincolo espropriativo** confermando la destinazione a viabilità di progetto (art. 24 delle N.T.A. del PRG) per circa mq 100;*
- *la ditta rinuncerà all'indennità relativa alla reitera del vincolo preordinato all'esproprio.*

Da quanto emerge dagli atti in particolare dalla relazione tecnica allegata alla deliberazione commissariale si evince che:

- *il lotto in questione sito in Alcamo, c.da Montagna, situato tra la via J.Kennedy ed il Monte Bonifato, ha una estensione complessiva di 1.940 mq, distinto in catasto al fg. di mappa n. 70, p.lla n. 174 (mq. 1900) e p.lla n. 835 da cui sono derivate le particelle 1113 (mq 1,00) e 1114 (mq 39,00) sulla quale insiste un fabbricato di mq 29,00 con annessa pertinenza (mq. 10), destinato a deposito agricolo.*
- *l'area ricade all'interno delle Prescrizioni Esecutive a sud del Centro Urbano dello strumento urbanistico vigente in area già destinata a viabilità, parcheggio e Verde pubblico attrezzato Fv1.3 (artt. 19 e 24 delle N.T.A. delle Prescrizioni Esecutive a Sud*

del Centro Urbano e art. 85 delle N.T.A. del PRG) oggi divenute “zona bianca” per effetto della decadenza dei vincoli di cui all’art. 9 del DPR 327/2001 e s.m.i..

- l’area in argomento risulta sottoposta a vincolo idrogeologico R.D.L. n° 3267 del 30/12/1923 e rientra nelle zone sismiche di II categoria (vincolo sismico);
- l’area non ricade nella fascia di rispetto dei corsi d’acqua di 150 m. di cui alla L. 431/85, né nella fascia di rispetto dei 200 metri dai boschi e dalle fasce boscate individuati nello studio agricolo forestale, non rientra tra le aree a “rischio idrogeologico” (PAI), non è soggetta a vincolo paesaggistico, inoltre risulta posta a circa 650 m ad Est, dalla Riserva Naturale Orientata di Monte Bonifato ed a più di 750 m ad est, dal SIC denominato “ITA 010009 Monte Bonifato.

Considerato che:

- dall’esame della documentazione pervenuta, si ritiene che la procedura amministrativa adottata dal Comune sia regolare ai sensi di legge;
- sono state correttamente effettuate le pubblicazioni ai sensi dell’art. 3 della l.r. 71/78 e ss.mm.ii. e a seguito delle stesse non sono state prodotte osservazioni e/o opposizioni riguardo la variante di che trattasi;
- il Commissario ad Acta Delegato facendo propria la proposta dell’Ufficio con Atto deliberativo n. 04 del 06/09/2018, ha adottato la variante urbanistica, assegnando all’area di proprietà dei ricorrenti, identificata al foglio di mappa n. 70, particelle nn. 174 e 835 la destinazione urbanistica **z.t.o. Fv2 “Aree a verde privato attrezzato per lo sport”** (art. 86 delle N.T.A. del P.R.G. vigente), per una superficie complessiva di 1840 e **reitera del vincolo espropriativo** confermando la destinazione a viabilità di progetto (art. 24 delle N.T.A.) per circa mq 100;
- per quanto riguarda l’aspetto vincolistico, l’area in argomento, risulta assoggettata al vincolo sismico, per il quale si è espresso l’Ufficio del Genio Civile di Trapani, ai sensi dell’ art. 13 della legge 64/74, con parere favorevole prot. n.18705 del 03/02/16, altresì al vincolo idrogeologico per il quale si è espresso il Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste il 09/12/2015 prot. n. 148616, con parere preventivo positivo;
- con Decreto Assessoriale n. 204/GAB del 07/06/2018 questo Assessorato ha espresso parere di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, per la variante in argomento;
- la variante urbanistica richiesta dal comune di Alcamo, si pone in esecuzione agli adempimenti indicati nella sentenza TARS n° 2097/2014, al fine di attribuire una nuova destinazione urbanistica all’area di proprietà della ditta Grimaudo Vito, sita in Alcamo, in C.da Montagna, identificata in catasto nel foglio di mappa 70, p.lle nn. 174 e 835;
- per l’area oggetto della variante non si prevedono nuove norme, e si rimanda alle N.T. di A. approvate contestualmente con il P.R.G.

Per quanto sopra esposto, e fatti salvi i pareri prescritti per legge, **si ritiene assentibile sotto il profilo urbanistico la proposta di variante**, adottata dal comune di Alcamo con deliberazione del Commissario ad Acta n° 4 del 06/09/2018, ai sensi dell’art. 4 l.r. 71/78, in esecuzione alla Sentenza TARS n° 2097/2014, assegnando all’area di proprietà della ditta Grimaudo Vito, sita in Alcamo, in C.da Montagna, identificata in catasto nel foglio di mappa 70, p.lle nn. 174 e 835, la seguente destinazione urbanistica:

- **z.t.o. Fv2 – Aree a verde privato attrezzato per lo sport** (art. 86 delle N.T.A. del P.R.G. vigente), per una superficie complessiva di 1840;
- **reitera del vincolo espropriativo** confermando la destinazione a viabilità di progetto (art. 24 delle N.T.A.) per circa mq 100;

e secondo le condizioni: la ditta rinuncerà all’indennità relativa alla reiteratione del vincolo preordinato all’esproprio e ai costi relativi all’esproprio.

VISTO il parere del Consiglio Regionale dell’Urbanistica espresso con il voto n. 166 nella seduta del 20/11/2019, trasmesso al Servizio 2/DRU con nota prot. n° 20827 del 25/11/2019, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<... Omissis...

*... il Consiglio, in coerenza alla proposta di parere n. 18/U.O.2.4/S2/DRU del 31/05/2019, che costituisce parte integrante del presente voto, è del **Parere che** la variante urbanistica del comune di Alcamo, adottata, in esecuzione alla Sentenza TAR Palermo Sez. 2^ n. 2097/14 - ditta Grimaudo Vito, dal Commiario ad acta con delibera n. 4 del 6/9/2018, sia meritevole di approvazione>>.*

RITENUTO di poter condividere il superiore Voto reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica n° 166 del 20/11/2019 assunto con riferimento alla proposta di parere n° 18/S2.4 del 31/05/2019;

RILEVATA la regolarità della procedura seguita,

D E C R E T A

- ART. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge Regionale 71/78, in conformità a quanto espresso nel voto reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica n° 166 del 20/11/2019, con riferimento alla proposta dell'U.O. S2.4 n° 18 del 31/05/2019, è approvata la variante al P.R.G. del comune di **Alcamo**, in esecuzione della Sentenza TAR Palermo Sez. 2^ n. 2097/14, adottata con deliberazione del Commissario ad Acta n° 4 del 06/09/2018, per il conferimento della seguente destinazione urbanistica: z.t.o. Fv2 – Aree a verde privato attrezzato per lo sport (mq 1840) e reitera del vincolo espropriativo confermando la destinazione a viabilità di progetto (per circa mq 100), all'area di proprietà della **ditta Grimaudo Vito**, sita in Alcamo, in C.da Montagna, identificata in catasto nel foglio di mappa 70, p.lle nn. 174 e 835;
- ART. 2)** Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati vistati e timbrati da questo Dipartimento:
- 1) Proposta di parere n° 18/S2.4/DRU del 31/05/2019;
 - 2) Voto n. 166 del 20/11/2019 reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica;
 - 3) delibera del Commissario ad Acta Delegato n.° 4 del 06/09/2018;
- ART. 3)** Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato sul sito web dell'Amministrazione comunale (Albo Pretorio on line) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale.
- ART. 4)** Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
- ART. 5)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art.68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 il presente decreto è pubblicato anche sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica.

Palermo li 03/12/2019

Il Dirigente Generale
(Giovanni Salerno)
Firmato